

Chicco Testa

Elogio della crescita felice

Contro l'integralismo ecologico

Marsilio 2020

A cura del Centro Filippo Buonarroti



Che sia in parlamento, sui social o a cena tra amici, oggi tutti si dichiarano convintamente «ambientalisti». Ma se in questa categoria rientrano opinioni spesso in contraddizione tra di loro, negli ultimi tempi sembra essersi imposta un'unica narrazione, che vede nella parte della vittima, assediata dalla presenza umana, il pianeta Terra, e come unica soluzione per evitare l'estinzione quella di rallentare la corsa del progresso, e decrescere così felicemente verso un mondo più giusto e sostenibile per tutti. A queste teorie spesso infondate Chicco Testa, che di temi ambientali si è occupato prima come presidente di Legambiente e poi di Enel, oppone un punto di vista consapevole e di ampio respiro, ponendo la necessità di sostenere il progresso scientifico ed economico, unico in grado di migliorare l'efficienza energetica e garantire ricchezza e benessere per le generazioni future. Passando dai falsi miti dell'agricoltura biodinamica e della pericolosità degli Ogm a casi concreti come quelli di Ilva, Tap e 5G, l'autore offre un vademecum per difendersi dagli estremismi dell'ecologismo radicale e ribadire che il principale nemico dell'ambiente non è l'uomo, ma la povertà.

Dialoga con l'autore Augusto Martellucci

Sala del Grechetto

Corso di Porta Vittoria, 6

Mercoledì 27 aprile 2022, ore 17.30

Ingresso con prenotazione al link <https://forms.gle/MnBZv5VZ3jDzFTkw5>
Accesso con **Green Pass rafforzato e mascherina FFP2** per i maggiori di 12 anni

